

ra e non l'ha ad altri ceduto, né in
qualsiasi altro modo alienato.
Del suddetto spessone di terra, sito in con-
trada Piana Spita, i coniugi Signori Friscia
e Palizzolo avevano la proprietà, il ma-
teriale possesso e godimento da oggi innanzi e
per sempre di unita a tutte le relative
affinenze, dipendenze ed accessori.
Paloche la riferita Pellegrina Merino
spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed
azione, che ha e vanta sul predetto spesso-
ne di terra, ne investe e surroga nel più
ampio e valido modo, i coniugi Sigg. Friscia
e Palizzolo, in favore dei quali ha già in-
quinto la reale tradizione come di legge.
La presente compra-vendita è stata come
unita ed accettata uniformemente alla
citata deliberazione del Tribunale di
Siracusa per il prezzo di lire cinquecento
ci / 500 / che Pellegrina Merino dichiara
e confessa d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel Regno dai coniugi
Signori Pasquale Friscia e Pietrino
Palizzolo, ai quali si farà ampia
e valida quietanza.



378

Le parti rinunziano a qualsiasi
iscrizione, d'ufficio.
1° Intuitivamente a quanto sopra,
la comparsa Filippa Tortorici, au-
torizzata dal detto suo marito e con
l'obbligo della garanzia ai sensi di legge
in caso d'ivisione o di qualsiasi altra molestia,
vende ed aliena alla suddetta Pellegrina
Merino, che in compra accetta, uno spessone
di terra, di cui sopra si è fatto cenno di
nel territorio di Nibera, contrada Pagnan-
za, dell'estensione di are 38 e centiare
85, pari a tumolo uno, mondelli tre e
carozzi due, dell'abolita misura corda
di canne 21. 2. confinante con terre di
Baldassare Marrone, con terre della
Signa Vita Mantalbano, e con terre di
Carmela Favormina, notata nel
catasto terreni di Nibera all'art.
9309 sotto nome di Favormina Car-
mela fu Baldassare, vedova Marro-
no, Ser. S. N. 3895 e 3896 coll'imple
di S. N. 24. volturata oggitali parti
ta terreni intesta a Marrone Carmelo fu Ciro
con voltura eseguita presso l'Ag.